



La chirurgia del seno si fa arte

Intervista a Maria Stella Tarico, chirurgo plastico, dirigente medico presso Uoc del Cannizzaro

► **La mastoplastica additiva e riduttiva: un décolleté dal volume perfetto**

Donne oggi. Dee contemporanee interpreti del potere ancestrale femminile, determinate a diventare la migliore versione di sé. Sono sempre di più le protagoniste di una storia che racconta un desiderio di rinascita, una nuova identità, una remise en forme del corpo e dell'anima: la chirurgia estetica del seno, che oggi ha scelto di percorrere la strada di un risultato armonico e naturale. Il bisogno di sentirsi bella incontra così il potere di diventarlo: un nuovo décolleté, un volume perfetto, un prezioso carico di energia positiva. Si chiama Autostima, quel processo

soggettivo che porta a valutarsi, che può cambiare il futuro di una donna, la percezione che ha di sé e del suo posto nel mondo. Si chiama anche Sex Appeal, quella particolare capacità di esercitare una forte attrattiva sessuale, perché le doti fisiche contano, e non poco. E si chiama Beauty's Power, perché la bellezza è un potere che influenza le dinamiche dell'umanità, e chi afferma che non è importante, mente. Si ai sogni, si alla seduzione, si a un nuovo inizio: mastoplastica additiva & mastoplastica riduttiva, due interventi diversi dedicati a due ictoni emisferici complementari capaci di sublimare un corpo femminile e di trasformarlo in una scultura d'autore, una forma della bellezza dalle proporzioni perfette. Ma se rimodellare il seno in tutte le sue declinazioni è una passerella di haute couture che mette in scena forme statuarie, è nel suo backstage che nascono profili, proiezioni, misure, volumi inediti e curve inaspettate. Ne parliamo con il chirurgo plastico Maria Stella Tarico. Il suo curriculum è un'enciclopedia di interventi al seno, con una ca-



La dott.ssa Maria Stella Tarico

stistica trattata davvero completa. «La mastoplastica additiva è l'intervento che consente di modificare in senso migliorativo la forma e il volume del seno, sia quando non si è mai sviluppato in modo completo sia quando ha perduto tono e volume a seguito di calo ponderale o allattamento, e consente inoltre di correggere un'asimmetria mammaria. Consiste nell'inse-

ramento di appositi impianti, e conferisce al seno una consistenza, una rotondità e una proiezione tali da renderlo di aspetto molto più gradevole. Secondo le caratteristiche fisiche della paziente e dei suoi desideri, nel corso della prima visita vengono decise la sede dell'incisione cutanea per l'inserimento delle protesi (in corrispondenza dell'areola o a livello del solco sottomammario), la tecnica d'intervento, la forma, il volume e il tipo di impianto più adatto».

È possibile visualizzare in anticipo il risultato finale?
«Oggi è possibile visualizzare il futuro e scegliere la forma del seno più adatta al proprio fisico grazie al 3D. La nuova piattaforma di simulazione con scanner tridimensionale ci consente un controllo dell'immagine scientifica, una valutazione del giusto impianto mammario e ci mostra in modo molto realistico e professionale il risultato finale». E a proposito di impianti mammari, a raccontare la bellezza oggi, anche un nuovo materiale riempitivo, per una perfetta unione tra estetica e perfor-

mance.
«Un gel altamente coesivo garantisce la stabilità della forma all'impianto. Si mantiene compatto in modo molto uniforme, si distingue per la sua straordinaria elasticità simile a quella del tessuto mammario, è morbido al tatto e il risultato finale è davvero naturale. Rende inoltre un impianto molto più sicuro: in caso di deterioramento o di rottura dell'involucro, il gel rimane compatto. Se proviamo a incidere una protesi in gel coesivo, infatti, non fuoriesce alcun liquido».

Queste nuove protesi sono compatibili con gli esami diagnostici e con l'allattamento?

«Gli impianti in gel coesivo non interferiscono con la mammografia né con altri esami diagnostici, e sono perfettamente compatibili con l'allattamento materno». State of the art, il più alto livello di sviluppo in campo medico. Ma se l'estetica è una questione di equilibrio, indossare un corpo dalle proporzioni perfette è un sogno realizzabile anche per chi soffre dell'instetismo opposto, un seno eccessivamente sviluppato.

«Si chiama gigantomastia o ipertrofia mammaria – continua la dottoressa Tarico – una crescita progressiva della mammella sino a un grado che richieda un trattamento chirurgico di riduzione, la mastoplastica riduttiva. Può presentarsi come complicazione della gravidanza o della menopausa, ma nella maggior parte dei casi si tratta di gigantomastia giovanile, nota anche come ipertrofia mammaria virginale, una crescita rapida e massiccia in giovane età. L'intervento di riduzione e rimodellamento di un seno di grandi dimensioni, al di là delle finalità estetiche, regala un cambiamento radicale nella storia di moltissime donne».

Quali sono i vantaggi perseguibili di natura funzionale?

«Eliminare la sensazione di tensione dolorosa, come pure il peso, che grava su spalle e colonna vertebrale e condiziona attività quotidiane e sportive, ripristinare una corretta postura, porre fine alle dermatiti presenti in regione sottomammaria e ai solchi dolorosi che il reggiseno lascia sulle spalle, migliorare il riposo in posizione sia prona sia supina e risolvere problemi psicologici che possono condizionare una donna nella sfera privata e sessuale».

Bellezza... un seno nuovo, un volume très chic, ma soprattutto sentirsi libere di essere sé stesse, quell'alchimia equilibrata in grado di tradurre in piacevoli le ricche sfumature di un profilo femminile.

M. L. A.

NEW TREND

Labbra al top? Non solo Filler! What's hot right now Nuovi trattamenti bestseller per una bocca da bacio

Mento all'ingù. Telefonino in alto, sopra il viso. Illuminate per bene. Date un bacio o accennate un sorriso e... click! Il segreto per conquistare i social? Labbra da selfie! Piacciono ai giovanissimi e ai diversamente giovani, al mondo dello spettacolo, ai social media e agli shooting fotografici, ai Baby Boomers e ai Millennial, alla generazione X e alla Z: labbra invitanti e ben disegnate, morbide e idratate, turgide e carnose, ma soprattutto mai eccessive. Ne parliamo con la dott.ssa Maria Stella Tarico, chirurgo plastico. **Labbra e canoni estetici: la formula magica esiste?**

«Le labbra devono rispettare una proporzione: su un valore 10, il labbro inferiore deve rappresentare 6, il superiore non più di 4. Un errore frequente su chi si è sottoposto a ritocco è un labbro superiore più grande rispetto all'inferiore». È boom di ritocchi labbra, un progetto che si declina in un'antologia di trat-

tamenti con nuovi territori da esplorare. Ma prima di cedere al fascino di una bocca seducente è importante conoscere tutti i best sellers.

«Il filler è il trattamento medico-estetico più utilizzato. La sostanza riempitiva è l'acido ialuronico, una molecola bioriassorbibile la cui principale funzione è ritenere acqua. Ha un effetto volumizzante ed espleta un effetto stimolante sull'attività dei fibroblasti, aumentando la sintesi di collagene, elastina e acido ialuronico autologo. Il filler lip volume è il trattamento riempitivo più richiesto e prevede un aumento volumetrico effetto plumping che conferisce pienezza alle labbra. Il Contour lip ha un effetto antiage, per contrastare la perdita di definizione del contorno causata dal naturale invecchiamento e per cancellare le rughe periorali. Il Refresh lip è un trattamento più curativo che riempitivo, che attraverso microiniezioni di acido ialuronico nella

mucosa labiale ha un effetto skinbooster, per bilanciare l'idratazione in profondità».

E cosa propone la chirurgia?

«Il Lipofilling è una tecnica ampiamente sperimentata: viene prelevata una piccola quantità di grasso da una zona donatrice del paziente, viene trattato e poi infiltrato nelle labbra. L'impianto ridona tono e turgore in modo naturale. Il Permalip è una mini protesi solida, morbida e sicura. Inserita nel labbro inferiore o superiore o in entrambi, permette un risultato definitivo, ma anche reversibile. Infine per correggere un labbro superiore sottile o appiattito oggi abbiamo il Lip Lift, una procedura chirurgica mini invasiva che consente di aumentare l'esposizione del bordo rosso, il vermiglio, e di dare risalto all'arco di Cupido, con un'ottimale esposizione della dentatura e un piacevole miglioramento dell'armonia del viso».

M. L. A.

